

# COMUNE DI MORI

## GRUPPO CONSILIARE

### MOVIMENTO 5 STELLE



Mori, 21 gennaio 2019

Al presidente del Consiglio Comunale

#### MOZIONE

**OGGETTO: Ipotesi completamento A31- Valdastico con uscita a Rovereto sud.**

#### Premesso:

- che il nuovo presidente della provincia Fugatti ha recentemente paventato la possibilità di un assenso al prolungamento dell'autostrada A31 (Valdastico) con uscita nei pressi del casello di Rovereto Sud attraversando le valli del Pasubio;
- che tutti e cinque i sindaci dei comuni del Pasubio, Vallarsa, Terragnolo e Trambileno sul versante trentino, Posina e Valli del Pasubio su quello veneto, hanno espresso sorpresa e perplessità per una ipotesi progettuale che va in senso contrario alle politiche locali di tutela e salvaguardia e promozione di quel territorio;
- che tra le ipotesi progettuali di completamento della A31 a suo tempo commissionate dalla società autostrade Serenissima come analisi preliminari di fattibilità, la soluzione verso Rovereto, denominata "Variante T5" è quella che ha evidenziato le maggiori complessità e criticità sia in termini progettuali che di impatto ambientale sui territori attraversati;
- che un eventuale progetto di questo tipo andrebbe ad interessare le delicatissime formazioni carsiche del Pasubio che alimentano tra le altre anche le sorgenti dello Spino che alimentano gli acquedotti del Comune di Mori;
- che sulla delicatezza dei complessi carsici che forniscono l'acqua potabile alle valli trentine vi sono studi e dati scientifici plurisecolari che mettono in guardia dal proporre opere invasive in formazioni litiche;
- che sul quotidiano l'Adige del 11 dicembre 2018, il dott. Franco Finotti , geologo ed ex direttore della Fondazione Museo Civico di Rovereto, tra i massimi esperti e conoscitori degli aspetti geologici dei nostri luoghi, valutava con una certa apprensione la decisione annunciata dalla Provincia di Trento di dare l'ok alla Valdastico, e soprattutto alla variante T5;
- che ciò che preoccupa il geologo Finotti è soprattutto la quantità di strada che verrà realizzata in galleria in quanto, citiamo: *"la storia ci ha insegnato quanto sia delicato interferire con gli equilibri geologici ed idrogeologici di queste terre. Soltanto ripensando a quando è stata scavata la galleria dello Spino, si è andati incontro ad imprevisti e problemi, ma allora si trattava di costruire un serbatoio, non certo una lunga galleria stradale a due o tre canne".* E ancora: *"Questa è una zona carsica, in cui si alternano vuoti improvvisi e pericolose*

*venute d'acqua, anche violente. Per questo ci si deve muovere con estrema attenzione. Persino lavorare in queste condizioni è un problema serio. Questo è un territorio delicato e fragile, in cui si possono verificare improvvisi versamenti d'acqua". "I problemi idrogeologici sono sostanziali, ed il rischio che si vada ad interferire con l'equilibrio idrico è più che una semplice ipotesi. Per questo l'attenzione per le tante e importantissime sorgenti presenti deve essere costante: ci si deve ricordare che l'approvvigionamento d'acqua è un bene primario".*

**considerato:**

- che è interesse primario del Comune di Mori prestare la massima attenzione ed intervenire nel dibattito su ipotesi di scelte infrastrutturali che possano presentare potenziali rischi per l'approvvigionamento idrico degli acquedotti comunali di Mori;

**tutto ciò premesso e considerato si impegna il Sindaco**

- ad esprimere al presidente della giunta provinciale Fugatti la contrarietà del Comune di Mori alla realizzazione di infrastrutture viabilistiche che possano interferire con le sorgenti dello Spino che forniscono l'acqua potabile anche al comune di Mori.

**I consiglieri comunali**

**Bertolini Nicola**

**Renzo Colpo**